# Lezione 10: Introduzione a Python per la Programmazione Web

Python è un linguaggio di alto livello, leggibile e con sintassi chiara, creato da Guido van Rossum negli anni '90. È molto popolare globalmente.

#### Caratteristiche principali:

- 1. **Semplicità:** Sintassi intuitiva, simile a pseudo-codice, ideale per principianti.
- 2. Interpretato: Eseguito riga per riga (tramite bytecode intermedio), facilitando sviluppo e debug.
- 3. **Tipizzazione Dinamica:** Tipi controllati a runtime; non serve dichiarazione esplicita e possono cambiare.
- Orientato agli Oggetti: Supporto completo per classi, ereditarietà, polimorfismo. Quasi tutto è un oggetto.
- 5. Polivalenza: Usato in web backend, scripting, AI, data science, automazione, etc.
- 6. **Vasto Ecosistema:** Ampia disponibilità di librerie/framework (NumPy, Pandas, Django, Flask) che ne estendono le capacità.

# 10.1 - Installazione e Ambiente di Sviluppo (IDE)

Per usare Python, installa l'interprete dal sito ufficiale: https://www.python.org/.

• **Installazione:** Su Windows, è **consigliato** selezionare "Add Python X.X to PATH" per eseguire Python da qualsiasi terminale. Altrimenti, va configurato il PATH manualmente.

Dopo l'installazione, si può usare l'interprete interattivo (digitando python o python3 nel terminale, prompt >>> ). Per programmi complessi, è meglio un **IDE** (Ambiente di Sviluppo Integrato) con editor avanzato, debugging, etc.

#### IDE comuni per Python:

- IDLE: Base, incluso con Python.
- **Spyder:** Potente, popolare in ambito scientifico/dati (usato negli esempi).
- Jupyter (Notebook/Lab): Ecosistema web per calcolo interattivo, notebook (codice, testo, visualizzazioni).
- Altri: Visual Studio Code, PyCharm, Atom, Sublime Text.

# 10.2 - Esecuzione Interattiva e Debugging in Spyder

Spyder permette diverse modalità di esecuzione:

- Esecuzione Completa: Esegue l'intero script nella console lPython. Variabili e output aggiornati.
- **Esecuzione a Pezzi/Selezione:** Utile per eseguire solo parti di codice, magari usando variabili già definite nella console corrente.
  - Esecuzione di Celle: Blocchi di codice delimitati da # %, eseguibili singolarmente o in sequenza, utile per analisi passo-passo.
- Debugging:
  - **Breakpoint:** Punti di interruzione impostabili cliccando sul margine.
  - Modalità Debug: Esecuzione che si ferma ai breakpoint.
  - Ispezione e Controllo: Permette di vedere i valori delle variabili, eseguire passo-passo (step), e continuare fino al breakpoint successivo.

# 10.3 - Caratteristiche Fondamentali del Linguaggio

Riepilogo e approfondimenti:

- Interpretato: Sviluppo rapido, senza compilazione esplicita.
- Type Checking Dinamico: Tipi legati ai valori, verificati a runtime. Flessibile ma richiede attenzione.

```
x = 10  # int
x = "hello" # str
# x = x + 5 # TypeError a runtime
```

- Sintassi Snella: Minimale, leggibile. Indentazione obbligatoria per definire blocchi (no {} ).
- Nessuna Dichiarazione Variabili: Create per assegnamento.
- Variabili come Riferimenti: Puntano a oggetti in memoria (simile a Java, vedi 10.5).
- Programmazione a Oggetti: Tipi built-in sono classi, valori sono oggetti.

```
a = 10
print(a.__class__) # <class 'int'>
s = "ciao"
print(s.upper()) # Metodo su oggetto stringa
```

## 10.4 - Tipi di Dati Primitivi e Strutturati

Tipi built-in principali:

#### 1. Tipi Numerici:

- int : Interi a precisione arbitraria.
- float : Virgola mobile doppia precisione.
- complex: Numeri complessi (es. 3+5j).
- Casting: int(), float(), complex() per conversioni.
- Operatori: +, -, \*, / (divisione float), // (divisione intera), % (modulo), \*\* (potenza). Operatori incrementali ( += , -= , ...).

#### 2. Sequenze (Ordinate, Indicizzabili):

- str: Stringhe (sequenze immutabili di caratteri Unicode).
  - o Creazione: '...', "...", '''...''' (multi-linea).
  - o Formattazione: Metodo format() o f-string (Python 3.6+):
     eta = 30; print(f"L'età è {eta}").
  - o Metodi: Molti metodi per manipolazione ( upper , split , join , replace ...). Ref
  - o Immutabilità: Operazioni creano nuove stringhe.
- 1ist: Liste (sequenze mutabili, eterogenee). Simili ad array dinamici.
  - ∘ Creazione: [...].
  - Metodi: Modificabili (append, insert, remove, sort ...). Ref
  - o Mutabilità: Contenuto modificabile dopo creazione.

```
l = [1, "b", True]
l.append(3)  # l ora è [1, 'b', True, 3]
l[1] = 'beta' # l ora è [1, 'beta', True, 3]
```

- tuple: Tuple (sequenze immutabili, eterogenee).
  - Creazione: (...) . Singolo elemento: (1,) .
  - Immutabilità: Non modificabili. Utili per dati fissi o chiavi dict. Concatenazione crea nuova tupla. Ref
- Operazioni Comuni (str, list, tuple): len(), seq[i], seq[-i], slicing seq[i:j], seq[i:j:k],
   concatenazione +, ripetizione \*.

#### 3. Tipi Set (Non ordinati, Unici):

set: Set mutabili. Utili per operazioni insiemistiche e rimozione duplicati. Creazione: set([...])
 o {1, 2, 3} (ma {} è dict vuoto).

frozenset : Set immutabili. Utilizzabili come chiavi dict.

#### 4. Tipi Mapping:

 dict : Dizionari (collezioni chiave-valore, ordinate per inserimento da Python 3.7+). Chiavi uniche e immutabili. Valori qualsiasi.

```
o Creazione: {chiave: valore, ...} O dict().
o Accesso: d[chiave].
o Mutabilità: Modificabili. Molto simili a JSON.
d1 = {"nome": "Pippo", "eta": 25}
print(d1["nome"]) # Output: Pippo
d1["lavoro"] = "Studente" # Aggiunge/Modifica
```

#### Mutable vs Immutable:

- **Immutabili:** Stato non cambia dopo creazione (int, float, complex, str, tuple, frozenset). Operazioni restituiscono nuovi oggetti.
- Mutabili: Stato modificabile (list, dict, set). Modifiche "in place".

## 10.5 - Variabili come Riferimenti

Le variabili Python contengono riferimenti a oggetti.

- Assegnamento ( y = x ): Entrambe puntano allo stesso oggetto.
- Modifica Oggetti Mutabili: Modificare un oggetto mutabile (es. lista.append()) tramite una variabile è visibile tramite altre variabili che puntano allo stesso oggetto.

```
11 = [1, 2]; 12 = 11
11.append(3)
print(12) # Output: [1, 2, 3] (12 vede la modifica)
```

• Operazioni che Creano Nuovi Oggetti: Concatenazione ( + ) o riassegnamento ( x = ... ) creano nuovi oggetti. La variabile riassegnata punta al nuovo oggetto, le altre rimangono sull'originale.

```
11 = [1, 2]; 12 = 11
11 = 11 + [3] # 11 punta a una NUOVA lista
print(11)  # Output: [1, 2, 3]
print(12)  # Output: [1, 2] (12 punta all'originale)
```

 Oggetti Immutabili: La distinzione è meno evidente, dato che non si può modificare l'oggetto "in place". Operazioni come x = x + 1 creano sempre nuovi oggetti.

## 10.6 - Strutture di Controllo del Flusso

Usano indentazione per definire i blocchi. Istruzioni come if, while, for terminano con:.

#### 1. Condizionale (if/elif/else)

Esecuzione basata su condizioni. elif multipli opzionali, else opzionale.

```
a = 2
if a == 1: print("A")
elif a == 2: print("Vale") # Eseguito
else: print("Nessuno")
```

#### 2. Ciclo while

• Esegue blocco finché condizione è vera (controllo pre-ciclo).

```
somma = 0; n = 1
while n <= 10:
    somma += n; n += 1
print(f"Somma: {somma}") # Output: Somma: 55</pre>
```

#### 3. Ciclo for

• Itera sugli elementi di una sequenza (o iterabile). È un "for-each".

```
lista = ["a", "aa", "aaa"]; somma_len = 0
for s in lista: somma_len += len(s)
print(f"Media: {somma_len / len(lista)}") # Output: Media: 2.0
```

• Cicli Contatore: Si usa range():

```
    range(stop): Da 0 a stop-1.
    range(start, stop): Da start a stop-1.
    range(start, stop, step): Con passo step.
    for i in range(3): print(i, end=" ") # 0 1 2
```

### 4. Controllo Ciclo ( break e continue )

- break : Esce dal ciclo più interno.
- continue : Salta al prossimo giro del ciclo.

#### 5. Clausola else nei Cicli

• Eseguita se il ciclo termina normalmente (non con break ). Utile per eseguire codice solo se non si è usciti anticipatamente.

```
numeri = [1, 5, 7]
for num in numeri:
    if num % 2 == 0: print("Pari trovato"); break
else: print("Nessun pari trovato.") # Eseguito se il break non avviene
```

# 10.7 - Operatori

Oltre a quelli aritmetici:

• Confronto: == (valore), !=, >, <, >=, <=, is (identità oggetto), is not.

```
a = [1]; b = [1]; c = a
print(a == b) # True (valore)
print(a is b) # False (oggetti diversi)
print(a is c) # True (stesso oggetto)
```

• Logici: and, or, not.

# 10.8 - Input Utente

Funzione input() per leggere da tastiera.

- Funzionamento: Attende input e Invio. Restituisce sempre una stringa ( str ).
- **Prompt:** Può ricevere una stringa opzionale da mostrare all'utente.
- **Conversione:** Necessario convertire (es. int(), float()) se serve un tipo numerico. È buona norma gestire ValueError CON try/except.

```
nome = input("Come ti chiami? ")
print("Ciao, " + nome)
eta_str = input("Età: ")
try: eta_int = int(eta_str)
except ValueError: print("Inserisci un numero.")
```

## 10.9 - Funzioni

Raggruppano codice riutilizzabile.

- **Definizione**: def nome\_funzione(parametri): . Corpo indentato.
- return: Restituisce un valore (o None se omesso).

```
def media(x, y): return (x + y) / 2
print(media(3, 6)) # Output: 4.5
```

- Funzioni Annidate: Definibili dentro altre funzioni (scope locale).
- Scope Variabili:
  - Leggono variabili esterne.
  - Assegnamento crea variabile locale (shadowing).
  - o Possono modificare oggetti mutabili esterni (es. lista.append()).
  - o global: Per modificare (riassegnare) variabili globali.

```
count = 0
def incrementa():
    global count
    count += 1
incrementa(); print(count) # Output: 1
```

#### Parametri:

- Valori di Default: def func(a, b=10): ... (parametri opzionali in coda).
- Argomenti Keyword: Chiamata con func(a=1, b=2), ordine non conta.
- \*args: Raccoglie argomenti posizionali extra in una tupla.
- \*\*kwargs: Raccoglie argomenti keyword extra in un dizionario.

```
def saluta(nome, eta=30): print(f"{nome}, {eta} anni")
saluta("Mario") # Usa default
saluta("Luisa", 25)
saluta(eta=40, nome="Carla") # Keyword args
```

# 10.10 - Programmazione a Oggetti (OOP)

Supporto completo.

• Classi: class NomeClasse: (Convenzione CamelCase). Corpo indentato.

- **Metodi:** Funzioni nella classe. Primo parametro è self (istanza corrente), passato implicitamente. Usato per accedere ad attributi/metodi ( self.attributo ).
- Costruttore ( \_\_init\_\_ ): Metodo speciale ( def \_\_init\_\_(self, ...): ), chiamato alla creazione dell'istanza ( NomeClasse(...) ). Inizializza attributi ( self.nome = valore ).
- Attributi: Variabili dell'oggetto, tipicamente definite in \_\_init\_\_.

```
class Archivio:
    def __init__(self): self.elenco = []
    def add_nome(self, nome, eta): self.elenco.append({"nome": nome, "eta": eta})
    def show(self): print(self.elenco)

nomi = Archivio() # Chiama __init__
nomi.add_nome("Pippo", 25)
nomi.show() # Output: [{'nome': 'Pippo', 'eta': 25}]
```

- Ereditarietà: Creare sotto-classi basate su super-classi.
  - Sintassi: class SottoClasse(SuperClasse): .
  - Eredita attributi/metodi.
  - Overriding: Ridefinizione di metodi ereditati.
  - super(): Per chiamare metodi della super-classe (es. super().\_\_init\_\_(...)).

```
class Figura:
    def __init__(self, id): self.id = id
    def get_area(self): return 0

class Rettangolo(Figura):
    def __init__(self, id, b, h):
        super().__init__(id)
        self.area = b * h
    def get_area(self): return self.area # Override

r = Rettangolo(1, 2, 3); print(r.get_area()) # Output: 6
```

• **Polimorfismo:** Oggetti di sotto-classi diverse possono essere trattati uniformemente (es. in un ciclo), ma invocando i loro metodi specifici (override).

## 10.11 - Gestione delle Eccezioni

Meccanismo try/except per gestire errori a runtime.

Sintassi:

```
try:
    # Codice a rischio

except TipoEccezione1 as e:
    # Gestione errore specifico (e contiene l'eccezione)

except (TipoEccezione2, TipoEccezione3):
    # Gestione di più tipi

except Exception as e:
    # Gestione generica (usare con cautela)

else:
    # Eseguito se NESSUNA eccezione nel try

finally:
    # Eseguito SEMPRE (pulizia)
```

- Esempio: Gestire ZeroDivisionError O ValueError da int().
- **Generare Eccezioni:** raise TipoEccezione("Messaggio").
- Eccezioni Custom: Si possono definire ereditando da Exception .
- pass: Istruzione nulla, usata come placeholder dove la sintassi richiede un blocco.

## 10.12 - Gestione della Memoria e Conclusioni

- **Garbage Collector (GC):** Python gestisce la memoria automaticamente, liberando oggetti non più referenziati. Non c'è deallocazione manuale. Il modulo gc permette interazione avanzata, ma raramente serve.
- Conclusioni: Visti i fondamenti di Python (sintassi, tipi, controllo, funzioni, OOP, eccezioni).
   Manca il concetto di moduli (per organizzare codice e usare librerie), argomento della prossima lezione. Per chi conosce OOP/tipizzazione dinamica, Python è spesso veloce da apprendere.